

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO**  
**FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**  
**Polo Territoriale Universitario della Provincia di Trapani**  
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA**

**FINANZA LOCALE**  
**CREDITI: 6 (Sei)**

**Docente: Marilena Sireci**

\* \* \* \* \*

**PROGRAMMA PER L'ANNO ACCADEMICO 2012/2013**

**1) Nozioni introduttive**

- Il tributo
- Imposta, tassa e contributo
- Gli elementi dell'imposta
- Le fonti del diritto tributario
- Il sistema tributario e i principi costituzionali in materia fiscale (riserva di legge, capacità contributiva, progressività, buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione)

**2) Il federalismo fiscale**

- La nozione di "federalismo fiscale" e i rapporti col decentramento amministrativo
- Le giustificazioni teoriche del federalismo fiscale
- Il principio di sussidiarietà, il principio di efficienza e il principio di responsabilità dei livelli di governo
- La distinzione tra Stato regionale e Stato federale

**3) L'evoluzione normativa**

- Il testo originario della Costituzione
- La situazione socio-politico-economica dopo l'introduzione della Costituzione
- Le prime norme in tema di finanza locale
- La legge delega n. 133/99 e la sua attuazione

**4) L'autonomia finanziaria della Regione Siciliana**

- I caratteri peculiari
- Interpretazione degli artt. 36, 37 e 38 dello Statuto della Regione Siciliana
- Le riserve a favore dello Stato

**5) L'analisi delle nuove norme costituzionali in materia fiscale**

- Le novità introdotte dalla Legge Costituzionale n. 3/2001
- Esegesi delle disposizioni più rilevanti
- La distribuzione tra Stato e Regione della potestà legislativa in materia fiscale
- La nozione di tributo proprio
- Esame delle pronunce della Corte Costituzionale in tema di legittimità di norme regionali in materia fiscale
- I limiti dell'autonomia impositiva degli Enti locali
- I fondi perequativi
- L'attuazione delle nuove norme costituzionali

## **6) L'esame della Legge delega 5.5.2009, n. 42 e dei conseguenti decreti legislativi in attuazione del federalismo fiscale**

### **7) I tributi locali**

#### **I – I tributi regionali**

- a) L'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
  - Gli elementi dell'imposta (i soggetti passivi, il presupposto, la determinazione della base imponibile, le modalità di accertamento e di riscossione)
  - I caratteri peculiari dell'imposta
  - Le tematiche relative alla legittimità costituzionale e al rispetto della normativa comunitaria
- b) La compartecipazione regionale al gettito erariale
- c) Cenni sugli altri tributi regionali

#### **II – I tributi provinciali**

#### **III – I tributi comunali**

- a) L'imposta municipale propria (IMU)
  - Gli elementi dell'imposta (i soggetti passivi, il presupposto, la determinazione della base imponibile, la fissazione delle aliquote, le modalità di accertamento e riscossione)
  - I caratteri peculiari dell'imposta sperimentale e a regime
  - Le differenze con l'Imposta comunale sugli immobili (ICI)
- b) L'imposta municipale secondaria
- c) La tassazione comunale per lo smaltimento dei rifiuti
  - L'evoluzione della normativa
  - 1) La Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU)
    - Gli elementi della tassa (i soggetti passivi, il presupposto, la determinazione della base imponibile, la fissazione delle tariffe, le modalità di accertamento e riscossione)
    - I caratteri peculiari della tassa
  - 2) La Tariffa per l'igiene ambientale (TIA)
    - La natura del tributo
    - Gli elementi della tariffa (i soggetti passivi, il presupposto, la determinazione della base imponibile, la fissazione delle tariffe, le modalità di accertamento e riscossione)
    - I caratteri peculiari della tariffa
  - 3) Il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi
- d) I tributi comunali di scopo
- e) La compartecipazione comunale al gettito erariale
- f) Cenni sugli altri tributi comunali

#### **TESTI CONSIGLIATI**

##### **A) Per i punti del programma da 1 a 6:**

AA.VV., Federalismo fiscale e autonomia degli enti territoriali, a cura di A.E. LA SCALA, Torino, Giappichelli, 2010, (da pag. 3 a pag. 202).

##### **OPPURE**

AA.VV., Il nuovo sistema fiscale degli enti locali, a cura di F. AMATUCCI, Torino, Giappichelli, 2010, seconda edizione (da pag. 1 a pag. 96).

**B) Per il punto del programma 7 - I – a** (nozioni relative all'IRAP) lo studente potrà utilizzare uno dei seguenti testi, nella parte relativa alla detta imposta:

FALSITTA, Manuale di diritto tributario, Parte speciale, Padova, CEDAM, ultima edizione

**OPPURE**

LUPI, Diritto tributario, Parte speciale, Milano, Giuffrè, ultima edizione

**OPPURE**

BORIA, Il sistema tributario, Torino, UTET, ultima edizione

**C) Per i punti del programma 7 - I (b e c) nonché 7 – II e 7 - III** (nozioni relative alla compartecipazione regionale al gettito erariale, agli altri tributi regionali, ai tributi provinciali e ai tributi comunali) lo studente potrà utilizzare il seguente testo:

AA.VV., Il nuovo sistema fiscale degli enti locali, a cura di F. AMATUCCI, Torino, Giappichelli, 2010, seconda edizione (da pag. 97 a pag. 282)

**OPPURE**

FALSITTA, Manuale di diritto tributario, Parte speciale, Padova, CEDAM, ultima edizione

**OPPURE**

LUPI, Diritto tributario, Parte speciale, Milano, Giuffrè, ultima edizione

**OPPURE**

BORIA, Il sistema tributario, Torino, UTET, ultima edizione

Ulteriori suggerimenti bibliografici, con riguardo ai più recenti interventi normativi, saranno forniti durante le lezioni.

**L'esame verterà sugli argomenti, ricompresi nel programma, trattati durante le lezioni, a prescindere dal contenuto dei testi consigliati.**

### **Orario delle lezioni**

Le lezioni saranno svolte nel secondo semestre secondo un calendario che verrà comunicato per tempo. **Si esprime la disponibilità a determinare il calendario delle lezioni in relazione alle esigenze degli studenti frequentanti.**

### **Ricevimento degli studenti**

Il docente riceverà gli studenti subito dopo lo svolgimento di ogni lezione.

**Indirizzo e.mail:** marilena.sireci@libero.it

### **Criteri di valutazione**

Chiarezza espositiva; precisione terminologica; capacità di stabilire collegamenti tra gli argomenti studiati; conoscenza critica dei temi oggetto del programma.

(Il docente)  
*Marilena Sireci*